

Parte Di Me

Ghemon

Ho il desiderio di lasciarmi in pace certi giorni
Ridere di lui prima che l'altro me ritorni
Quello che mi previene dal conquistare i due mondi
E mi dice di non perdere altro sonno coi sogni
Lampioni storti
La mia mente a volte è angoli bui e bar sudici
Ai banconi bariste con gli occhi cubici e i seni nudi
Con shaker che si muovono tellurici
Servono cocktails di barbiturici
A braccetto con la parte di me che tu nonosci
Entriamo composti in questi posti ma ne usciamo Bukowski
Occhi gonfi e rossi, lividi e percossi
Ma so che non sarei mai se così non fossi
L'altra parte di me mi sta cercando
Vuole guidarmi in un nuovo tango
E quando mi invita non serve che risponda
Rosa in bocca, gira la testa e via di milonga

L'altra parte di me, di me l'altro Io
Meno io di me, ma più me di quanto sono Io
L'altra parte di me, quella che non hai davanti
Più bastarda di me, ma con me non con gli altri
E quando le dico basta? Non basta mai
E quando le dico basta? Non basta mai
E quando le dico basta? Non basta mai
E quando le dico basta? Non basta mai

L'altra parte di me ha le sue pretese
Sono solo un arnese
Per sfogare la sua sete di contese sospese
Intanto che mi promette sorprese
Mi attende al varco col taser perché è falso e cortese
Mi detta tempi incerti, piovaski, pioggia, rovesci durante i miei concerti
È il solo più uno che non fa somma
Se ne sta al mio fianco nel delirio quando la misura è colma e mi fa smetter
e
Lettere dimenticate, nettare e fiabe tutte archiviate
So vivere anch'io di cazzate
Sfoderare le spade se mi fate arrabbiare
Per regalare un occhio nero a chi mi pare
Ed il torpore in cui mi immergo è letale
Tra fango e tisane mi costruisco immortale e mi distruggo
Niente di grave: il trucco c'è ed è elementare
Solo chi dice no può dire: "Si può fare"

L'altra parte di me, di me l'altro Io
Meno io di me, ma più me di quanto sono Io
L'altra parte di me, quella che non hai davanti
Più bastarda di me, ma con me non con gli altri
E quando le dico basta? Non basta mai
E quando le dico basta? Non basta mai
E quando le dico basta? Non basta mai
E quando le dico basta? Non basta mai

Ehi, chiudo gli infissi fuori piove
C'è un vento quasi piacevole per le medie previste per la stagione
E guarderei questo paesaggio per ore

Se solo avessi il tempo e la voglia di farlo
Che qui a pensare siamo io e un altro
Queste serate quasi mi incanto, spesso in orario a volte in ritardo
Quando io stesso dico "dai fallo!"
Il lato di me più codardo ha da ridire a riguardo
Una Bud per me, tu cosa prendi? Huh?
Il solito cercare i miei occhi pure se spenti
Sei il solito se spendi
Ma qui non c'è invenzione, la convenzione col club dei cibi freddi, accendin
i persi
Destri strappati dalle mani
Rullanti stonati nei ripiani delle frasi
Tra i testi, tra parentesi e risultati maldestri
Pensieri randagi ed amici dispersi

L'altra parte di me, di me l'altro Io
Meno io di me, ma più me di quanto sono Io
L'altra parte di me, quella che non hai d'avanti
Più bastarda di me, ma con me non con gli altri
E quando le dico basta? Non basta mai
E quando le dico basta? Non basta mai
E quando le dico basta? non basta mai
E quando le dico basta?!